



Organo del Partito Comunista Italiano - Fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

LÀ, DOVE SONO STATI SCHIANTATI I "TIGRE", DI HITLER, TORNA IL LAVORO

VITTORIA DEI POPOLI LIBERI

La lezione della vittoria

La Germania nazista ha capitolato senza condizioni. È avvenuto oggi quello in cui avevano creduto gli uomini liberi, quello che gli uomini liberi hanno voluto e hanno imposto con le armi.

Le forze della distruzione non hanno potuto prevalere sull'unione di quanti hanno voluto libera la patria e distrutta la causa stessa della ferrea agguerrita. Come una vittoria umana tragedia, restano rovine senza fine, ma c'è in ognuno un senso nuovo di liberazione, il senso che ha per fine il costruire un mondo migliore. Durissimi anni quelli che hanno insegnato ad ognuno una lezione che non deve essere dimenticata.

Il fascismo è apparso nel suo aspetto mostruoso di distruttore di ogni forza civile e di carneficina di cadaveri e la città in rovina lo denunciano come il periodo più grave che mai l'umanità abbia conosciuto. Uomini e le donne dei Paesi che hanno sofferto mille pena non possono dimenticare il nazionalismo, l'anticomunismo, non possono dimenticare che dietro le camicie bruno scuro sono stati i grandi capitalisti profittatori, i terribili inordini.

È apparso invece che il popolo si è mosso al di fuori dei propri destini, esso sa combattere e vincere. Sono gli anni di durissimi combattimenti che hanno mostrato la necessità della lotta e del sacrificio, che hanno dato fiducia alla massa popolare. Le forze e hanno insegnato loro a riconoscere quali sono le avanguardie più coscienti e più agguerrite. Oggi registriamo un fatto naturale, la morte inesorosa di quello che fu il Grande Reich del terrore e della distruzione, non è perché la lotta e il sacrificio dei popoli liberi avevano già dettato la sentenza definitiva, ma perché è stato preannunciato il crollo germanico.

È stata possibile la vittoria di oggi, perché Londra ha voluto darsi sotto i bombardamenti del 1940, perché Mosca e Leningrado sono state assediati e bombardabili nel 1941, perché Stalingrado eroica ha spezzato per sempre l'impeto offensivo dell'armata nazista. Ed è stata possibile la vittoria per il coraggio e il sacrificio di milioni di uomini e di donne che hanno resistito al terrore e deciso in ogni paese occupato.

In questa guerra gli italiani hanno sofferto, ma hanno vinto la prima battaglia della rinascita, hanno saputo liberarsi dal fascismo schiacciato dalla parte della giustizia.

Oggi una parola grande, una parola alla quale ci siamo disabituatedi, suona al nostro orecchio, al nostro cuore, al mio. Ma dopo tanti anni, per noi di monti, questa parola non suscita vane illusioni. Noi sentiamo che non basta, che non è finita, che non è ancora dove non avremo distrutto le cause della guerra. Già una volta i popoli esultarono per la vittoria. Non vogliono essere più distrutti.

Il fascismo va distrutto, messi nella impossibilità di nuocere, perché hanno voluto e lo hanno aiutato. La democrazia va fondata sulle solide basi del potere popolare, perché le masse alla vita del Paese. Infine, va fatta una politica internazionale che

La firma della resa al Quartier generale di Eisenhower - L'annuncio ufficiale sarà dato oggi simultaneamente da Mosca, Londra e Washington

Perché non torni la guerra, perché sia garantita la pace a chi lavora, devono essere troncate le radici della mala pianta fascista.

Deve riscuotere il grano della libera umanità per tutti.

Gli uomini saranno i padroni della terra.

Il messaggio della sconfitta

Il Ministro britannico delle Informazioni ha annunciato che la data ufficiale della fine della guerra è fissata per il giorno 8 maggio, il giorno della resa dei giapponesi.

Il ministro Churchill, ha annunciato un discorso per il giorno 8 maggio, il giorno della resa dei giapponesi.

Il ministro Churchill, ha annunciato un discorso per il giorno 8 maggio, il giorno della resa dei giapponesi.

La guerra nel Pacifico

Washington 7 maggio. - Aere della Marina americana hanno attaccato naviglio giapponese nel mar della Cina e nelle acque di Formosa. Venuti mercantili sono stati colpiti da bombe aeree. Nell'isola di Tarakan forze australiane e cinesi hanno occupato il centro della zona.

Rinasciono i sindacati liberi

La Commissione interalleata per la ricostruzione della Germania ha deciso di restituire ai lavoratori tedeschi i diritti sindacali.

La delegazione del C. L. N. A. I.

La delegazione del C. L. N. A. I. è composta da: Palmiro Togliatti, segretario generale del P. C. I.; Giuseppe De Michelis, segretario del P. S. I.; Giuseppe Saragat, segretario del P. S. D. I.; Giuseppe Di Vittorio, segretario del P. L. I.; Giuseppe Longo, segretario del P. A. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.

Le trattative di Roma

Le trattative di Roma sono state terminate. Il governo italiano ha accettato le condizioni proposte dai liberati.

La fine delle ostilità festeggiate a Roma

La fine delle ostilità festeggiate a Roma. Il popolo italiano celebra la vittoria.

Il governo per l'agricoltura

Il governo per l'agricoltura. Le misure di sostegno per i coltivatori.

Non seminare zizzania

Non seminare zizzania. Evitare le divisioni e le discordie.

La lezione della vittoria

La lezione della vittoria. Riflettere sui successi e sulle responsabilità.

La delegazione del C. L. N. A. I.

La delegazione del C. L. N. A. I. è composta da: Palmiro Togliatti, segretario generale del P. C. I.; Giuseppe De Michelis, segretario del P. S. I.; Giuseppe Saragat, segretario del P. S. D. I.; Giuseppe Di Vittorio, segretario del P. L. I.; Giuseppe Longo, segretario del P. A. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.

Le trattative di Roma

Le trattative di Roma sono state terminate. Il governo italiano ha accettato le condizioni proposte dai liberati.

La fine delle ostilità festeggiate a Roma

La fine delle ostilità festeggiate a Roma. Il popolo italiano celebra la vittoria.

Il governo per l'agricoltura

Il governo per l'agricoltura. Le misure di sostegno per i coltivatori.

SAP, popolo in armi nelle campagne e in città

SAP, popolo in armi nelle campagne e in città. Organizzazione di massa per la difesa.

La lezione della vittoria

La lezione della vittoria. Riflettere sui successi e sulle responsabilità.

La delegazione del C. L. N. A. I.

La delegazione del C. L. N. A. I. è composta da: Palmiro Togliatti, segretario generale del P. C. I.; Giuseppe De Michelis, segretario del P. S. I.; Giuseppe Saragat, segretario del P. S. D. I.; Giuseppe Di Vittorio, segretario del P. L. I.; Giuseppe Longo, segretario del P. A. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.; Giuseppe Basso, segretario del P. M. I.

Le trattative di Roma

Le trattative di Roma sono state terminate. Il governo italiano ha accettato le condizioni proposte dai liberati.

La fine delle ostilità festeggiate a Roma

La fine delle ostilità festeggiate a Roma. Il popolo italiano celebra la vittoria.

In via, al passo, fra le case della città dopo l'ordine speso, l'agguato, l'assalto improvviso fra i monti.